



Giunta Regionale della Campania

DECRETO DIRIGENZIALE

DIRETTORE GENERALE/
DIRIGENTE UFFICIO/STRUTTURA

DIRIGENTE UNITA' OPERATIVA DIR. / DIRIGENTE
STAFF

Dott. Ramondo Antonio

DECRETO N°	DEL	DIREZ. GENERALE / UFFICIO / STRUTT.	UOD / STAFF
163	06/08/2021	17	7

Oggetto:

NEW GREEN TEC SRL con impianto di gestione rifiuti ubicato nel Comune di Carinaro zona ASI - Presa d'Atto di una variante non sostanziale per l'adeguamento al Decreto Ministeriale n 188 del 22 settembre 2020 che annulla e sostituisce il DD n 162 del 04/08/2021

	Data registrazione	
	Data comunicazione al Presidente o Assessore al ramo	
	Data dell'invio al B.U.R.C.	
	Data invio alla Dir. Generale per le Risorse Finanziarie (Entrate e Bilancio)	
	Data invio alla Dir. Generale per le Risorse Strumentali (Sist. Informativi)	

IL DIRIGENTE

Premesso che con D.D. n.162 del 04/08/2021 si è preso atto di una variante non sostanziale proposta dalla ditta NEW GREEN TEC SRL - P.Iva 01726760703 - consistente nell'adeguamento dell'autorizzazione al Decreto Ministeriale n.188 del 22 settembre 2020.

Rilevato che nel D.D. n.162/2021 al punto 2 del "Considerato che" per mero errore è stato associato un testo relativo ad altra ditta.

Ritenuto di dover annullare e sostituire il D.D. n.162/2021.

Alla stregua dell'istruttoria compiuta dal Responsabile del Procedimento, avv.Giuseppe Miniero che ha proposto l'adozione del presente atto.

DECRETA

di ANNULLARE per i motivi sopra esposti il D.D. n.162/2021 e **SOSTITUIRLO** con il seguente:

Premesso che

- l'art.208 del D.Lgs. 3 aprile 2006 n.152 e ss.mm.ii. "Norme in materia ambientale" disciplina la procedura per l'approvazione dei progetti e le autorizzazioni per i nuovi impianti di smaltimento e di recupero rifiuti;
- la Giunta Regionale con deliberazione n. 8/2019, ha dettagliato la procedura di approvazione dei progetti e l'autorizzazione alla realizzazione degli impianti di smaltimento e di recupero dei rifiuti da rilasciarsi ai sensi dell'art. 208 del precitato decreto;
- con D.D. n.144 del 23/04/2010, ai sensi dell'art. 208 del DLgs. 152/20016, è stata rilasciata in favore della ditta TECNOCOSTRUZIONI SRL - P.IVA 02163630615 - l'autorizzazione unica per la realizzazione di un impianto di trattamento e recupero di rifiuti da apparecchiature elettriche ed elettroniche (RAEE) ed altri rifiuti non pericolosi, ubicato in Carinaro (CE) zona ASI, su un'area di ca. mq.8.000, censita catastalmente al fg.4, p.lle 6359, 6361, 6364, 6367, 6371, 6374, 6377, 6380, 6383, con scadenza al 23/04/2020;
- con D.D. n.812 del 23/10/2009 dell'AGC 5 Ecologia, Tutela dell'Ambiente, Disinquinamento, Protezione Civile Servizio VIA-VAS, il progetto presentato dalla Ditta TECNOCOSTRUZIONI SRL veniva escluso dalla procedura di VIA, su conforme giudizio della Commissione VIA espresso nella seduta del 05/08/2009;
- con D.D. n.151 del 29/04/2010, ai sensi dell'art.269 co.2 del DLgs.152/2006 è stata rilasciata in favore della ditta l'autorizzazione alle emissioni in atmosfera;
- con D.D. n.84 del 15/04/2011, è stata rilasciata in favore della ditta l'autorizzazione all'esercizio;
- con D.D. n.203 del 13/09/2011, è stato approvato un progetto per variante sostanziale consistente nella messa in riserva (R13) di nuovi 5 codici CER pericolosi: 160211*-160213*-160215*-200123*-20135*, pericolosi, relativi alla gestione dei RAEE, per una quantità annuale pari a 1.600 tonn;
- con D.D. n.253 del 11/11/2015, rettificato con D.D. n.256 del 12/11/2015 si è preso d'atto della variazione della Sede Legale, del Rappresentante Legale e del Direttore Tecnico;
- con D.D. n.85 del 27/05/2016 sono state volturate le autorizzazioni in favore della NEW GREEN TEC SRL - P.Iva 01726760703 - con sede legale in Bojano (CB) alla via s. D'Acquisto;
- con D.D. n.2 del 08/01/2018, si è preso atto del cambio del Legale Rappresentante nonché della sede legale della ditta;
- con D.D. n.23 del 13/02/2018 si è preso atto di una variante non sostanziale;
- con D.D. n.66 del 22/04/2020 è stata rinnovata fino al 12/02/2030, l'autorizzazione ai sensi dell'art.209 del DLgs 152/2006, ovvero per le imprese in possesso della certificazione ambientale;
- con D.D. n.180 del 29/07/2020 si è preso atto dell'adeguamento dell'impianto alla DGR 223/2019;
- con D.D. n.51 del 17/03/2021 si è preso atto di una variante non sostanziale;
- con D.D. n.67 del 31/03/2021 sono state aggiornate le tabelle dei rifiuti.

Preso atto che con Decreto Ministeriale n.188 del 22 settembre 2020 rubricato "Regolamento recante disciplina della cessazione della qualifica di rifiuto da carta e cartone, ai sensi dell'art.184-ter, comma 2, del DLgs n.152/2006, pubblicato sulla GU n.33 del 09/02/2021, è fatto obbligo ai produttori di carta e cartone recuperati, ai fini dell'adeguamento ai criteri del regolamento entro 180 gg. dall'entrata in vigore, di presentare all'Autorità Competente un'istanza di aggiornamento dell'autorizzazione.

Considerato che la ditta:

- ha presentato istanza acquisita al prot. reg. n.0404910 del 03/08/2021, volta ad ottenere la presa d'atto di una variante non sostanziale per l'adeguamento dell'autorizzazione al Decreto Ministeriale n.188 del 22 settembre 2020, corredata dalla documentazione prevista dalla DGR 8/2019;
- ha dichiarato che è necessario un adeguamento impiantistico, atteso che le aree di stoccaggio dei rifiuti devono essere adeguate alla gestione dell'attività secondo le regole del DM 188/2020, e che pertanto la modifica non sostanziale si concretizza oltre che nell'adeguamento della aree di stoccaggio anche nell'integrazione della istruzione operativa relativa al Regolamento EoW Carta e Cartone nel Sistema di Gestione Integrato già volontariamente adottato.

Ritenuto di poter procedere alla Presa d'Atto della variante non sostanziale richiesta dalla ditta.

Dato atto che il presente provvedimento è pubblicato secondo le modalità di cui alla L.R. 23/2017 "Regione Campania Casa di Vetro - Legge annuale di semplificazione 2017".

Visti

il DLgs 152/2006;

la Delibera di Giunta Regionale 8/2019;

il D.M. n.188 del 22 settembre 2020;

la Legge 241/1990 e smi;

Alla stregua dell'istruttoria compiuta dal Responsabile del Procedimento, avv.Giuseppe Miniero che ha proposto l'adozione del presente atto e della formale dichiarazione relativa all'obbligo di astensione in caso di conflitti di interessi resa ai sensi dell'art.6/bis della L.241/1990 e dell'art.6 co.2 DPR 62/2013.

D E C R E T A

1. **di PRENDERE ATTO** della variante non sostanziale richiesta dalla ditta NEW GREEN TEC SRL - P.Iva 01726760703 - consistente nell'adeguamento dell'autorizzazione al Decreto Ministeriale n.188 del 22 settembre 2020 "Regolamento recante disciplina della cessazione della qualifica di rifiuto da carta e cartone, ai sensi dell'articolo 184-ter, comma 2, del decreto legislativo 3 aprile 2006, n. 152" mediante l'introduzione nel Sistema di Gestione Integrato adottato dell'Istruzione Operativa "REGOLAMENTO RECANTE DISCIPLINA DELLA CESSAZIONE DELLA QUALIFICA DI RIFIUTO DA CARTA E CARTONE" che definisce le modalità di applicazione del Decreto Ministeriale 22 settembre 2020 n.188 stabilendo i criteri specifici nel rispetto dei quali i rifiuti di carta e cartone cessano di essere qualificati come tali ai sensi e per gli effetti dell'articolo 184-ter del DLgs n.152/2006.
2. **di RICHIAMARE** i precedenti Decreti Dirigenziali, le cui condizioni e prescrizioni restano ferme e invariate in capo alla responsabilità della ditta.
3. **di PRECISARE CHE:**
 - l'autorizzazione è sempre subordinata all'esito dell'informativa antimafia della Prefettura competente, per cui una eventuale informazione positiva comporterà la cessazione immediata dell'efficacia dei provvedimenti di autorizzazione;
 - il presente provvedimento è soggetto a diffida, sospensione e successivamente a revoca nel caso non sia tempestivamente comunicato il cambio del Legale Rappresentante, qualora risultino modifiche all'impianto non autorizzate, nonché nei casi di rilevata pericolosità o dannosità dell'attività esercitata per la salute pubblica e per l'ambiente, nonché nei casi di inosservanza alle prescrizioni, fermo restando che la ditta è tenuta ad adeguarsi alle disposizioni, anche regionali, più restrittive che dovessero essere emanate, come previsto dall'art.208 co.13 del DLgs.152/2006 e smi;
 - la ditta, pena il rischio di revoca dell'autorizzazione, dovrà comunicare tempestivamente alla UOD eventuali stati di insolvenza da cui possano scaturire procedure concorsuali e/o di liquidazione ovvero altre situazioni di messa in pericolo del patrimonio generale della ditta e/o del soggetto che ha rilasciato la garanzia finanziaria (Azienda di Credito, Compagnia di Assicurazioni etc);
 - tutti gli Enti di riferimento provvederanno, per quanto di competenza, ad effettuare controlli e monitoraggi presso l'impianto de quo, al fine di verificare l'osservanza delle prescrizioni contenute nell'atto autorizzativo, trasmettendo tempestivamente gli esiti alla UOD per l'adozione dei provvedimenti consequenziali.
4. **di NOTIFICARE** il presente atto alla ditta.
5. **di INVIARE** copia per le rispettive competenze a: Sindaco del Comune di Carinaro, ASL/CE di Gricignano di Aversa, Consorzio ASI di Caserta, Ente Idrico Campano, ARPAC Dipartimento Provinciale di Caserta, Provincia di Caserta.
6. **di INVIARE** copia all'Albo Nazionale dei gestori ambientali la Camera di Commercio di Napoli, ai sensi dell'art.212 co.1 del DLgs. 152/2006 smi.
7. **di INVIARE** copia per opportuna conoscenza, alla Direzione Generale Ciclo Integrato delle Acque e dei Rifiuti, Valutazioni e Autorizzazioni Ambientali.
8. **di INVIARE** copia alla UOD "Osservatori ambientali - Documentazione ambientale – Coordinamento e controllo autorizzazioni ambientali regionali" per l'aggiornamento della banca dati, nonché alla Segreteria di Giunta per l'archiviazione.

Avverso il presente provvedimento, ai sensi dell'art.3 co.4 della L.241/90, è ammesso ricorso giurisdizionale amministrativo al TAR della Campania o al Capo dello Stato, rispettivamente entro 60 (sessanta) ed entro 120 (centoventi) giorni dalla data di notifica dell'atto medesimo.

dr. Antonio Ramondo
(firmato ex art.3 co.2 DLgs.39/1993)